

CITTA' DI VIGEVANO

PARERE MOTIVATO AI FINI DELL'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VIGEVANO

L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente

PREMESSO che

- il presente Parere rientra tra le attività e gli adempimenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani e Programmi;
- il Parere Motivato viene espresso dall'Autorità competente per la VAS ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il Parere Motivato viene formulato dall'Autorità competente per la VAS in collaborazione con l'Autorità procedente ai sensi dell'art. 4, comma 3 quater, let. c) della L.r. n. 12/2005 e s.m.i.;

VISTI

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 42 del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 4 della Legge regionale n. 12 del 11/03/2005 "Legge per il governo del territorio" e le successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 351 del 13/03/2007, con la quale sono stati approvati gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della LR n. 12/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 761 del 10/11/2010, attraverso la quale la Regione Lombardia ha approvato il recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs n. 128 del 29/06/2010, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. n. 6420/2008 e n. 10971/2009, pubblicata sul 2° S.S. BURL n. 47 del 25/11/2010;
- la Circolare esplicativa "l'Applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", approvata con Atto n. 692 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia in data 14/12/2010;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3836 del 25/07/2012, attraverso la quale la Regione Lombardia, a seguito della LR n. 4/2012, ha approvato il Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale delle Varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;

DATO ATTO che

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2023 è stato dato avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti della variante generale al piano di governo del territorio e alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005.

Con Delibera di Giunta Comunale N. 22 del 09/02/2023 vengono nominate le Autorità Procedente e Competente e i soggetti competenti in materia ambientale o interessati territorialmente da invitare alla conferenza di valutazione.

Soggetto proponente per la VAS,

Comune di Vigevano nella persona del Sindaco ANDREA CEFFA;

Autorità procedente

Arch. Paola Testa, in qualità di Responsabile del Servizio Governo del Territorio e Tutela del Paesaggio;

Autorità competente per la VAS

Dott.ssa Sibilla Facchetti, in qualità di Responsabile del Servizio Verde Pubblico e Ambiente

Soggetti competenti in materia ambientale

- A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Pavia;
- A.T.S. Pavia– Distretto di Vigevano;
- Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino;
- Magistrato Per il Po;
- A.I. Po – Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

Enti Territorialmente Interessati:

Regione Lombardia D.G. Territorio e Urbanistica; - Regione Lombardia D.G. Qualità dell'Ambiente;
Provincia di Pavia - Settore Territorio;
Provincia di Pavia - Settore Ambiente;
Comune di Abbiategrasso;
Comune di Bereguardo;
Comune di Besate;
Comune di Borgo S. Siro;
Comune di Cassolnovato;
Comune di Cilavegna;
Comune di Gambolò;
Comune di Gravellona Lomellina;
Comune di Morimondo;
Comune di Mortara;
Comune di Motta Visconti;
Comune di Parona;

Altri Enti/Autorità e soggetti con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- A.ATO;
- PAVIA ACQUE S.R.L.;
- A.S.M. Vigevano;
- Associazione Irrigazione Est Sesia;
- Consorzio Strade Vicinali;
- SOSTENIBILITA' EQUITA' SOLIDARIETA';

- Movimento Ambientalista “Friday for Future Italia”;
- “I Tisinat – Amanti del Ticino”;
- Amici in Bici Vigevano;
- Slow Food Vigevano e Lomellina;
- “Vigevano Sostenibile”;
- Italia Nostra Onlus;
- Legambiente Lomellina A.p.s.;
- L.I.P.U., Lega Italiana Protezione Uccelli – BirdLife Italia; - W.W.F. Lodigiano Pavese odv;
- Confederazione Italiana Agricoltori;
- Ordine degli Architetti della Provincia di Pavia;
- Ordine dei Dottori Agronomi della Provincia di Pavia;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia;
- Collegio dei Geometri della Provincia di Pavia;
- Collegio dei Costruttori Edili della Provincia di Pavia;

La delibera conferma inoltre di svolgere la consultazione utilizzando come mezzi di comunicazione l'affissione all'Albo Pretorio e la pubblicazione nei luoghi istituzionali degli atti relativi alla procedura di VAS e sul sito web comunale.

- in data 18/03/2024 è stato pubblicato il Documento di Scoping tramite il sito web comunale ed il portale web regionale SIVAS;
- in data 04/11/2025 è stato pubblicato il Rapporto Ambientale contestualmente alla documentazione della proposta di variante tramite il sito web comunale ed il portale web regionale SIVAS

all'interno della Conferenza di Valutazione, sono stati svolti i seguenti incontri:

Data	Oggetto dell'incontro
06/05/2024	<u>I Conferenza di Valutazione</u> Sono stati presentati, mediante proiezione di slides, il Documento di Scoping e gli indirizzi per la formazione del nuovo PGT e si sono condivisi l'ambito di influenza del Piano e la metodologia per la valutazione ed il monitoraggio.
01/12/2025	<u>II Conferenza di Valutazione</u> Sono stati presentati la proposta Variante al PGT ed il Rapporto Ambientale che contiene le modalità e le considerazioni di valutazione. Sono stati quindi raccolti i primi pareri e osservazioni sulla base dei documenti presentati.

A seguito degli incontri sono stati redatti i relativi verbali, riportati nell' **Allegato A** del Parere Motivato.

I pareri e contributi pervenuti in sede di prima conferenza di VAS sono stati presi in considerazione in sede di redazione del Rapporto Ambientale.

I contenuti del documento di Scoping che non sono stati oggetto di pareri e contributi o di interventi in sede di I Conferenza, si intendono confermati e condivisi e costituiscono riferimenti per il Rapporto Ambientale.

A seguito della pubblicazione il giorno 04/11/2025 della proposta di Variante, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica sul portale SIVAS, sono pervenuti i seguenti pareri e/o contributi in merito al processo di Piano e di Valutazione:

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA – Ufficio Zonale di Vigevano.
--

Comune di Vigevano - Protocollo Generale: 2025 / 120745 del 27/11/2025
AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI PAVIA PER LA REGOLAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"
Comune di Vigevano- Protocollo Generale: 2025 / 121532 del 28/11/2025
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA SALUTE AMBIENTE
Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 120274 del 27/11/2025
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO . U.O.4 – Settore Pianificazione Paesaggio e GIS-
Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 122057 del 01/12/2025
Ministero della Cultura DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI MONZA-BRIANZA E PAVIA Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 122445 del 02/12/2025
LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli. Sezione LIPU Lomellina.
Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 121538 del 28/11/2025
Movimento 5 Stelle Vigevano. Osservazioni al PGT 2025.
Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 119924 del 25/11/2025
- Osservazioni al PGT 2025 – Movimento 5 Stelle Vigevano. Integrazione al documento inviato in data 25 novembre 2025.
Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 120153 del 26/11/2025
Provincia di Pavia parere VAS
Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 125676 del 12/12/2025
Provincia di Pavia parere V.Inc.A.
Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 126471 del 16/12/2025

RILEVATO che

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 29/12/2022 ha approvato le *Linee di indirizzo per il nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT)*, che definiscono l'impostazione strategica del nuovo PGT individuando le 8 tematiche essenziali da sviluppare nella variante: *Riduzione del consumo di suolo (adeguamento al PTR); Città consolidata e rigenerazione urbana; La città pubblica; Ambiti di trasformazione e consumo di suolo; Sistema produttivo e commerciale; Sistema ambientale; Sistema infrastrutturale e Impianto normativo*

Sulla base degli obiettivi politici sono stati stabiliti gli obiettivi fondamentali del piano:

Rigenerazione urbana e qualità dell'abitare, con l'obiettivo di ridurre il consumo di suolo, recuperare il patrimonio edilizio esistente e favorire forme di residenzialità innovative e sostenibili;

Tutela e valorizzazione del paesaggio agrario e ambientale, riconoscendo il ruolo produttivo, identitario e turistico del territorio agricolo e dei sistemi ambientali;

Reti ecologiche, verdi e blu, intese come infrastrutture multifunzionali capaci di coniugare natura, salute e resilienza urbana;

Sviluppo economico e lavoro, con attenzione alla riconversione delle aree produttive e al sostegno dell'imprenditorialità diffusa;

Mobilità sostenibile e accessibilità, attraverso il potenziamento delle connessioni ciclo-pedonali, del trasporto pubblico e dell'intermodalità;

Servizi e coesione sociale, rafforzando il sistema educativo, sanitario, culturale e sportivo, in un'ottica di prossimità e inclusione;

Attrattività e identità urbana, promuovendo la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e culturale e rafforzando il ruolo della città come polo di riferimento territoriale.

Su queste basi si sviluppano le strategie operative di piano, che declinano la visione complessiva in progetti e indirizzi d'intervento

Documento di Piano

Tutelare e valorizzare la città storica di Vigevano.

Il Piano riconosce la città storica come ambito strategico prioritario, da tutelare e valorizzare attraverso un approccio integrato che unisca conservazione, rigenerazione e accessibilità. Le strategie mirano a potenziare la fruibilità degli spazi pubblici, incentivare il recupero del patrimonio edilizio storico, favorire l'insediamento di funzioni compatibili e promuovere eventi culturali in grado di rafforzare l'identità urbana. Un'attenzione specifica è rivolta al nucleo monumentale e all'area della Sforzesca, dove si promuove il recupero graduale del Colombarone, la tutela del paesaggio agricolo circostante e la riqualificazione della cortina edilizia storica, con funzioni flessibili e sostenibili.

Progettare lo sviluppo e la valorizzazione delle infrastrutture verdi e blu.

Le infrastrutture ecologiche rappresentano un pilastro della strategia urbana. Il Piano punta a creare un sistema continuo di spazi verdi e corsi d'acqua – dai parchi urbani ai cunei verdi, dalle rogge ai canali minori – in grado di connettere le aree agricole, naturali e residenziali. L'obiettivo è potenziare la funzionalità ecologica, migliorare la fruibilità pubblica e valorizzare il paesaggio, in particolare lungo la Roggia Mora e il Naviglio Sforzesco, concepiti come assi di connessione verde e blu tra città e territorio. Lo sviluppo delle infrastrutture verdi e blu a Vigevano si configura come una strategia per creare un sistema continuo e interconnesso, dove le risorse naturali e paesaggistiche non siano solo protette, ma diventino parte attiva della vita urbana

Valorizzare il lungo Ticino sotto il profilo turistico, ricettivo e ricreativo.

Il fiume Ticino viene interpretato come elemento identitario e risorsa multifunzionale per lo sviluppo sostenibile della città. Le strategie prevedono il recupero dell'area tra i due ponti, da trasformare in una nuova centralità urbana per attività culturali, turistiche e di svago, e la valorizzazione di luoghi di pregio ambientale come la Lanca Ayala. Particolare importanza assume la rigenerazione delle "casotte" e di edifici storici o industriali dismessi lungo il fronte fluviale – come l'ex cartiera e la centrale idroelettrica "Ludovico il Moro" – destinati a funzioni turistico-ricettive, culturali e sportive.

Valorizzare e definire il progetto di città pubblica.

Il nuovo PGT tenderà al modello della "città dei 15 minuti", dove servizi, spazi pubblici e opportunità sono accessibili in prossimità. Le strategie promuovono la rigenerazione degli ambiti già urbanizzati, la connessione delle aree verdi nella Rete Ecologica Comunale, la valorizzazione delle aree pubbliche sottoutilizzate e il potenziamento dei servizi di base. L'obiettivo è costruire quartieri coesi e inclusivi, dove il verde urbano e gli spazi pubblici diventano infrastrutture sociali e strumenti di partecipazione comunitaria.

Il Piano orienta le proprie scelte in diverse direzioni: revisione e razionalizzazione degli ambiti di trasformazione risponde all'esigenza di ridurre il consumo di suolo; messa a sistema delle aree verdi pubbliche e private; valorizzazione delle aree pubbliche cedute attraverso gli interventi urbanistici e potenziamento e della distribuzione dei servizi pubblici di base.

Definire strategie per la valorizzazione di Corso della Repubblica – via Sacchetti e delle aree pubbliche dismesse

Questo asse urbano, ricco di edifici pubblici dismessi o sottoutilizzati, è individuato come area di rigenerazione strategica. Il Piano propone un approccio di riuso adattivo, che unisce conservazione e innovazione, aprendo alla possibilità di partenariati pubblico-privato e di usi temporanei. L'Ex Macello,

il Lascito Pensa e l'Ex Tribunale diventano poli di sperimentazione per funzioni culturali, sociali e residenziali innovative, mentre gli spazi pubblici lungo via Sacchetti vengono ripensati come corridoi attrezzati per la mobilità dolce, l'aggregazione e le attività temporanee.

Supporto e incentivi alla rigenerazione della città consolidata.

La città consolidata è al centro di una strategia di rinnovamento diffuso. Il Piano promuove interventi di efficientamento energetico e riqualificazione edilizia, con particolare attenzione ai contesti residenziali, produttivi e commerciali. Si incentivano la diversificazione delle destinazioni d'uso, l'utilizzo di tecnologie sostenibili e il miglioramento delle prestazioni ambientali, con sostegni dedicati ai nuclei socialmente vulnerabili. Un ruolo chiave è affidato alla riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria, concepita come nuova porta urbana e nodo intermodale, dotato di servizi polifunzionali e spazi pubblici qualificati.

Nel complesso, la visione strategica del nuovo PGT di Vigevano propone un **modello urbano fondato sull'integrazione tra tutela e innovazione, tra sviluppo sostenibile e valorizzazione del patrimonio territoriale.**

La **rigenerazione urbana costituisce l'asse portante dell'intero impianto di piano**: non solo come strumento per ridurre il consumo di suolo, ma come principio guida capace di orientare tutte le politiche urbane – dalla riqualificazione del costruito alla rivitalizzazione degli spazi pubblici, dal recupero delle aree dismesse alla promozione della qualità ambientale e sociale. Attraverso la rigenerazione, il Piano punta a costruire una città più accessibile, resiliente e attrattiva, in cui la valorizzazione delle risorse esistenti diventa la chiave per uno sviluppo equilibrato, inclusivo e duraturo.

La Variante al Piano di Governo del Territorio di Vigevano assume la rigenerazione urbana come fulcro della strategia di sviluppo con l'obiettivo è ridurre il consumo e rigenerare la città.

La rigenerazione è sostenuta da incentivi e procedure semplificate, concessi in cambio di benefici collettivi come verde, servizi, housing sociale ed efficienza energetica.

La Carta della Rigenerazione Urbana, allegata al Documento di Piano, individua sei tipologie di ambiti, ciascuna associata a specifiche strategie di intervento.

Ambiti di valore storico e paesaggistico, per i quali si promuove la conservazione e il recupero compatibile, anche mediante il trasferimento parziale di volumetrie.

Aree strategiche per la città pubblica, da riconvertire in spazi verdi, servizi o attrezzature collettive, con l'obiettivo di riequilibrare le dotazioni urbane.

Ambiti di degrado diffuso, interessati da interventi di micro-rigenerazione e funzioni di prossimità, capaci di restituire qualità e vitalità ai quartieri.

Grandi comparti dismessi, in cui sperimentare nuovi modelli insediativi, di mixité funzionale e di connessione urbana.

Edifici incompiuti, da completare o rifinalizzare a usi sociali attraverso accordi pubblico-privati e strumenti di partenariato.

Ambito delle Casotte, luogo identitario lungo il Ticino, oggetto di una strategia di valorizzazione compatibile con i vincoli idraulici e paesaggistici.

Un'attenzione particolare è riservata al patrimonio pubblico dismesso, riconosciuto come risorsa strategica. Tra gli interventi prioritari figurano il Colombarone e la frazione Sforzesca, l'Ex Macello, il Lascito Pensa e l'Ex Tribunale, per i quali il Piano definisce strategie graduali e integrate.

Accanto alla rigenerazione urbana, la Variante al Piano di Governo del Territorio individua una serie di Ambiti di Trasformazione finalizzati che rispondono a esigenze di sviluppo.

Gli Ambiti di Trasformazione Strategici (ATS) costituiscono i principali progetti urbani del Piano; sono interventi di scala significativa, localizzati in aree centrali o peri-centrali, in grado di incidere sulla morfologia della città e di attivare processi di rigenerazione diffusa anche oltre i propri confini. Nel complesso, i 19 ATS delineano un sistema integrato di trasformazioni che rafforzano la struttura policentrica di Vigevano, migliorano l'accessibilità urbana e riducono il divario tra centro e margini. La progettazione di questi ambiti mira a generare valore pubblico e ambientale, piuttosto che mero incremento edilizio, coerentemente con la strategia generale del Piano.

Accanto agli ATS, il PGT individua anche Ambiti di Trasformazione ordinari (AT), di dimensioni più contenute e con funzioni prevalentemente residenziali o miste. Pur con regole più flessibili, anch'essi contribuiscono alla città pubblica attraverso la cessione o monetizzazione delle aree per servizi di quartiere.

Nel complesso, tali ambiti interessano una superficie di circa 225.000 mq, con 30.500 mq di SLP realizzabile e oltre 73.000 mq di spazi pubblici previsti o monetizzabili

Il Piano delle Regole e la qualità dei progetti

La Variante al PGT aggiorna il Piano delle Regole, rafforzando la tutela dei nuclei storici e introducendo strumenti per incentivare la qualità urbana. Sono riconosciuti sette nuclei storici, tra cui la città entro le mura, la Cascina Sforzesca e i borghi di Piccolini e Morsella. Per ciascuno sono definiti valori del patrimonio edilizio, stato di conservazione e gradi di trasformabilità, differenziando interventi conservativi e ristrutturazioni con demolizione e ricostruzione controllata. Materiali, finiture e geometrie sono normati per garantire coerenza con il contesto storico, con possibilità di recupero di sottotetti e edifici accessori.

Elemento innovativo è il sistema a punteggio per la qualità dei progetti (art. 38 NTA), che valuta gli interventi non solo in base a parametri quantitativi, ma anche per la capacità di generare valore ambientale, sociale e urbano. La griglia considera 15 criteri e promuove efficienza energetica, rigenerazione della città esistente e qualità dello spazio pubblico.

Il Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi della Variante al PGT considera le dotazioni urbane come elemento strutturale per la qualità della vita e l'organizzazione della città. L'obiettivo viene declinato attraverso strategie operative prevedono:

Potenziare le aree verdi, creando continuità tra parchi, spazi urbani e rete ecologica, migliorando la fruibilità e la connessione con gli ambiti residenziali e produttivi;

Sviluppare la mobilità sostenibile, con percorsi ciclo-pedonali sicuri, alberature e collegamenti alle reti di trasporto pubblico;

Aumentare la dotazione di parcheggi pubblici, a servizio di residenti e lavoratori;

Rafforzare i servizi pubblici, ampliando scuole, strutture sociali e servizi di quartiere, in particolare nelle aree carenti, anche attraverso soluzioni innovative.

Il piano ha poi previsto un'analisi dettagliata delle 23 Unità di Quartiere, a cui è seguito lo sviluppo di strategie personalizzate per ogni unità. Pur considerando le specificità storiche, morfologiche e funzionali di ciascun quartiere, emergono indirizzi strategici ricorrenti: la valorizzazione degli spazi pubblici e delle aree verdi, con parchi attrezzati e aree ricreative; il potenziamento della mobilità pedonale e ciclabile, con percorsi sicuri e collegamenti strategici; la rigenerazione di aree libere o sottoutilizzate, trasformandole in spazi pubblici, parcheggi, servizi o verde; e la valorizzazione delle strade commerciali e dei poli di servizio, integrando commercio, socialità e servizi nel tessuto urbano complessivo.

Questi interventi, pur adattati alle caratteristiche locali, riflettono una visione coerente di città più vivibile, accessibile, sostenibile e integrata.

CONSIDERATO che

La provincia di Pavia con nota del 16.12.2025 P.G. 126471 ha espresso parere FAVOREVOLE circa la valutazione di incidenza del piano di governo del territorio (**Allegato B**)

CONSIDERATO che

In accoglimento ai pareri e contributi pervenuti in sede di seconda Conferenza di Valutazione sono state apportate modifiche ed integrazioni alla documentazione di Piano ed al Rapporto ambientale sintetizzate nell' **Allegato C**

Le modifiche ed integrazioni alla documentazione di Piano non hanno indotto modifiche alle valutazioni ambientali già espresse nel Rapporto ambientale.

Le modifiche ed integrazioni al Rapporto Ambientale derivanti dall'accoglimento dei Pareri e dei contributi sono riportate nell' **Allegato D** che ne costituisce parte integrante.

VALUTATI gli effetti prodotti dalla Variante di PGT sulle componenti del contesto analizzate nel Rapporto Ambientale e nell' Allegato D , derivanti dall'analisi delle modifiche introdotte alla documentazione di Piano;

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta in seguito alle modifiche apportate in seguito all'accoglimento dei pareri e contributi pervenuti nel processo di VAS;

CONSIDERATO che complessivamente, in relazione alle ricadute globali delle previsioni del PGT sul sistema ambientale considerato, **la Variante non implica modifiche sostanziali atte ad evidenziare l'insorgenza di criticità rispetto a quanto già valutato dalla VAS precedente**, agendo anzi in riduzione rispetto a tutte le componenti analizzate.

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione;

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di **esprimere**, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, **parere motivato positivo a condizione che vengano rispettate le indicazioni di compatibilità ambientale definite dal Rapporto Ambientale e dall'allegato D-**
2. di stabilire che gli esiti del presente parere siano tenuti in considerazione nella Dichiarazione di Sintesi e che siano menzionati nell'atto di adozione della Variante di PGT;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre che il presente Parere sia trasmesso ai Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati coinvolti;
5. di disporre che il presente parere sia messo a disposizione sul sito web comunale e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia.

Vigevano , 19.12.2025

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S
(dott.ssa Sibilla Facchetti)*

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA V.A.S.
(arch. Paola Testa)*

Allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto:

Allegato A – Verbali della I e della II conferenza di VAS

Allegato B – Parere Provincia di Pavia procedimento VINCA

Allegato C – Relazione di analisi dei pareri pervenuti

Allegato D – Integrazioni al rapporto ambientale introdotte a seguito di modifiche alla documentazione di piano derivanti dalla II conferenza di VAS

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa